



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**UFFICIO LEGISLATIVO**

Prot. n.AOO/UffLeg/1674

Roma, 20 aprile 2010

Al Ministero dell'economia e finanze  
- Ufficio legislativo - economia  
- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

ROMA

OGGETTO: Bozza di norma concernente la copertura finanziaria necessaria per la conclusione della procedura di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Alta formazione artistica e musicale.

Al fine di acquisire il concerto di codesta amministrazione ed il conseguente inserimento nel primo provvedimento legislativo utile, si trasmette la bozza di norma indicata in oggetto, corredata da relazione illustrativa.

Si ringrazia per la collaborazione

**IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO**

*f.to Cons. Germana Panzironi*

## **SCHEMA DI NORMA DA INSERIRE IN UN PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO PER IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO A.F.A.M. BIENNIO ECONOMICO 2006-2007**

Per il biennio economico 2006-2007 le risorse per la contrattazione collettiva nazionale del personale del comparto Alta Formazione Artistica e Musicale sono incrementate una tantum della somma di euro 8,5 milioni.

All'onere derivante dall'attuazione degli interventi di cui al comma 1, si provvede, per l'anno finanziario 2010, quanto a:

- euro 2 milioni mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.5 comma 1 lett. a ) della legge n. 537 del 1993, come determinata dalla tab.C allegata alla legge 23/12/2009, n. 191;
- euro 1,5 milioni mediante riduzione della spesa per supplenze brevi del personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario del comparto AFAM al lordo degli oneri sociali a carico dell'amministrazione e dell'imposta regionale sulle attività produttive;
- euro 1 milione mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.4 comma 1 della legge 19/10/1999, n. 370, destinata al " fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti " ;
- euro 2 milioni mediante corrispondente riduzione delle risorse finanziarie riferite alla valorizzazione del merito, di cui alla Direttiva 93 del 30 novembre 2009, mantenute in bilancio ai sensi dell'art.1 bis, comma 6, della legge 24/11/2009 n.167, di conversione in legge del D.L. 25/09/2009 n. 134 ;
- euro 2 milioni mediante l'utilizzo di quota parte dei proventi di cui all'art. 15 della legge 15 gennaio 2002, n. 9 destinati al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per finalità di educazione stradale.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA:**

La norma proposta, concordata con i sindacati dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, permetterebbe di portare a compimento il rinnovo del contratto collettivo nazionale del comparto, fermo ormai dal 2006.

L'incremento delle risorse necessarie al rinnovo contrattuale in questione è stato valutato in 8,5 milioni di euro; tali risorse, essendo riferite esclusivamente all'anno 2010, verranno utilizzate dall'ARAN per istituti che, per loro natura, non hanno carattere di continuità nel tempo.

Le stesse sono reperite all'interno di capitoli di pertinenza di questa Amministrazione e pertanto la norma non produce nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica; in particolare, e limitatamente all'anno 2010, si interviene:

- quanto a 2 milioni mediante riduzione del fondo di finanziamento ordinario delle università;
- quanto a 1,5 milioni mediante riduzione della spesa per supplenze brevi del comparto AFAM;
- quanto a 1 milione di euro mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa al "fondo per favorire la mobilità degli studenti universitari";
- quanto a 2 milioni di euro mediante riduzione delle risorse finanziarie riferite alla valorizzazione del merito mantenute in bilancio ai sensi dell'art.1 bis, comma 6, della legge 24/11/2009 n.167, di conversione in legge del D.L. 25/09/2009 n. 134 ;
- quanto a 2 milioni di euro mediante l'utilizzo di quota parte dei proventi destinati al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per finalità di educazione stradale.